

REGIONE DEL VENETO



AZIENDA
Z E R O

**Concorso Pubblico, per titoli ed esami,
n. 17 posti di collaboratore professionale sanitario
EDUCATORE PROFESSIONALE**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 19 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 e s.m.i., si riportano i criteri di valutazione della Commissione Esaminatrice e le tracce della prova SCRITTA.

La prova sorteggiata è la n. 1

Criteri:

- attribuzione di un punto e mezzo (+1,5) per ogni risposta corretta;
- attribuzione di zero punti (0) per ogni risposta errata, omessa o multipla

PROVA SCRITTA N. 1

<p>1) L'art. 1 della Legge 68/1999 si applica alle persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettivo, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al:</p> <ul style="list-style-type: none">a. 30%b. 45%c. 65%d. 80%
<p>2) A chi compete l'accertamento delle condizioni di disabilità:</p> <ul style="list-style-type: none">a. al medico di medicina generaleb. alle Commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civilec. ai servizi sociali territorialid. allo specialista privato
<p>3) La legge 104/92 prevede:</p> <ul style="list-style-type: none">a. una serie di agevolazioni per favorire assistenza e integrazione sociale alle persone con handicap e loro familiari.b. una serie di agevolazioni per favorire assistenza e integrazione sociale alle persone con problemi di dipendenza patologicac. una serie di agevolazioni per favorire assistenza e integrazione sociale alle persone anziane e loro familiari.d. una serie di agevolazioni per favorire assistenza e integrazione sociale ai minori stranieri non accompagnati.
<p>4) Cosa si intende per Deontologia Professionale?</p> <ul style="list-style-type: none">a. insieme di doveri e regole di comportamento eticamente fondati, che impegnano una professione e i suoi professionisti nei confronti della società e delle persone con le quali entrano in relazioneb. valori personali del Professionista sanitarioc. l'appartenenza a un Sindacato e/o a un'Associazione di categoria in ambito professionaled. l'obbedienza al Responsabile del Servizio presso cui si opera a livello professionale
<p>5) In che anno è stato istituito l'Albo per gli Educatori Professionali?</p> <ul style="list-style-type: none">a. 2000b. 1998c. 2018d. 1992
<p>6) Secondo il Codice che regola la Privacy, come novellato dal regolamento Ue n. 679/2016, quali sono i dati sensibili o particolari?</p> <ul style="list-style-type: none">a. dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della personab. dati che rivelino l'orientamento sessuale e le opinioni politiche della personac. dati contenuti nella cartella clinica informatizzatad. nessuna delle precedenti
<p>7) Il fenomeno che vede i giovani abbandonare le relazioni amicali, spesso la scuola e progressivamente tutti i contatti sociali sostituendoli con intensa attività su Internet si definisce:</p> <ul style="list-style-type: none">a. disturbo antisociale di personalitàb. ritiro sociale o Hikikomoric. co-dipendenzad. abbandono scolastico

<p>8) Cosa si intende per pazienti di seconda generazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> persone che non hanno la stessa appartenenza etnica della famiglia con cui sono arrivati in Italia e con cui vivono soggetti svalutati dalla famiglia in cui vivono perché nati dopo la migrazione dei genitori figli di genitori stranieri che sono nati o sono stati cresciuti nel Paese di migrazione dei genitori figli di genitori stranieri che hanno conseguito un diploma scolastico in Italia
<p>9) Per fattori di rischio si intende:</p> <ol style="list-style-type: none"> Condizioni, comportamenti o ambienti biologici o socioeconomici che sono associati o causano una maggiore suscettibilità ad una determinata malattia, disturbo o trauma. Condizioni, comportamenti o ambienti biologici o socioeconomici che causano in modo diretto e univoco una determinata malattia, disturbo o trauma. Condizioni, comportamenti o ambienti biologici o socioeconomici che non sono correlati in alcun modo a una determinata malattia, disturbo o trauma. Condizioni, comportamenti o ambienti biologici o socioeconomici che rappresentano un ostacolo per l'instaurarsi di una determinata malattia, disturbo o trauma.
<p>10) Uno degli strumenti dell'osservazione strutturata è lo schema di codifica. Esso consente di rilevare dati:</p> <ol style="list-style-type: none"> quantitativi in maniera narrativa in modo opinabile soggettivi
<p>11) Cosa si intende per T.S.O.?</p> <ol style="list-style-type: none"> Terapia Socio Occupazionale Test Skills Occupazionali Trattamento Shiatsu Olistico Trattamento Sanitario Obbligatorio
<p>12) I Centri diurni per persone con disabilità offrono:</p> <ol style="list-style-type: none"> un impegno a tempo indeterminato alle persone con disabilità non collocabili al lavoro la frequenza a corsi di formazione professionale attività con finalità riabilitative, educative, di socializzazione, di aumento e/o mantenimento delle abilità residue. la frequenza a corsi di avviamento allo sport
<p>13) A favore di chi opera il Servizio di Inserimento Lavorativo?</p> <ol style="list-style-type: none"> soggetti disoccupati con più di 50 anni giovani inoccupati disabili e/o svantaggiati donne vittime di violenza
<p>14) Quali figure professionali sono previste nei Ser.D.?</p> <ol style="list-style-type: none"> Psicologo, infermiere, educatore Medico, assistente sociale, infermiere, educatore Medico, infermiere, amministrativo, assistente sociale, educatore, psicologo Medico, farmacista, infermiere, assistente sociale, educatore, psicologo
<p>15) Le funzioni istituzionalmente svolte dai Consulenti Familiari si collocano all'interno di due macro aree:</p> <ol style="list-style-type: none"> Prevenzione-promozione e Sostegno - cura Diagnosi e cura Cura all'inserimento scolastico Cura all'inserimento lavorativo
<p>16) Di che cosa si occupa il servizio di Neuro-psichiatria infantile?</p> <ol style="list-style-type: none"> attuare percorsi di diagnosi, cura e riabilitazione delle patologie dello sviluppo attuare percorsi di diagnosi, cura e riabilitazione delle dipendenze patologiche dei minorenni organizzare le degenze ospedaliere dei minori con patologie dello sviluppo gestire direttamente i servizi residenziali che accolgono minori con patologie dello sviluppo

<p>17) Secondo le più recenti indicazioni dell'ICF si delinea un nuovo concetto di disabilità intesa come:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. la conseguenza o il risultato di una complessa relazione tra la condizione di salute di un individuo e i fattori ambientali e personali che rappresentano le circostanze in cui vive b. la conseguenza di una menomazione che origina ostacoli nello svolgimento dei compiti di vita quotidiana c. un ritardo nell'acquisizione delle abilità richieste dall'ambiente di vita di appartenenza d. la condizione del soggetto che richiede un intervento assistenziale e riparativo
<p>18) Secondo Piaget, il sincretismo infantile è:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. La tendenza secondo cui vecchie risposte maturate dal bambino si modificano in risposta ad eventi ambientali notevoli b. La tendenza del bambino a percepire gli oggetti e le persone come stabilmente inseriti nel contesto in cui è abituato a vederli c. La capacità di agire sulla realtà con il pensiero e l'immaginazione d. Nessuna delle precedenti
<p>19) Tra le altre, quali responsabilità ha l'Educatore nei confronti dell'Equipe?</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Trasmettere tutte le informazioni necessarie alla formulazione dell'intervento educativo b. Agire individualmente c. Collaborare solo con chi lo rispetta d. Sindacare con l'utenza sulle funzioni e compiti degli altri membri dell'equipe
<p>20) Tra le altre, quali responsabilità ha l'Educatore nei confronti della professione?</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Deve intervenire improvvisando b. Può usare la propria posizione per ottenere vantaggi personali c. Programma i suoi interventi dopo aver raccolto informazioni, osservazioni, valutazioni e aver confrontato dati. d. Interviene eseguendo le direttive ricevute

PROVA SCRITTA N. 2

<p>1) La legge 328/2000 stabilisce che il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha carattere di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Totalità b. Discrezionalità c. Universalità d. Gratuità
<p>2) La legge regionale 22/2002 definisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. i requisiti minimi strutturali ed organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio ed i criteri per l'accreditamento dei servizi e delle strutture a ciclo diurno e residenziale, sociali e sociosanitari della Regione Veneto b. i requisiti minimi strutturali ed organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio ed i criteri per l'accreditamento dei servizi e delle strutture a ciclo diurno e residenziale, sociali e sociosanitari dello Stato c. i requisiti minimi strutturali ed organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio d. i criteri per l'accreditamento dei servizi e delle strutture a ciclo diurno e residenziale, sociali e sociosanitarie della Regione del Veneto
<p>3) Cosa sono i L.E.A.?</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Livelli di Evoluzione in Adolescenza b. Livelli Essenziali di Assistenza c. Limiti Educativi Assistenziali d. Laboratori Evolutivi Ambulatoriali

<p>4) Cosa significa l'acronimo RdC?</p> <p>a. Reddito di Comunità</p> <p>b. Reddito da Contratto</p> <p>c. Reddito di Cittadinanza</p> <p>d. Rendita di Capitale</p>
<p>5) Quale è la legge che ha definito l'obbligo di iscrizione all'Albo per gli educatori professionali?</p> <p>a. Legge 3/2018</p> <p>b. Legge 328/2000</p> <p>c. DM 520/98</p> <p>d. Legge 104/92</p>
<p>6) Cos'è il Sistema ECM?</p> <p>a. Lo strumento per coordinare gli atti sanitari dei professionisti della salute</p> <p>b. Il sistema di rilevazione dei fabbisogni di personale delle Aziende Socio-Sanitarie</p> <p>c. Lo strumento per garantire la formazione continua finalizzata a migliorare le competenze e le abilità cliniche, tecniche e manageriali e a supportare i comportamenti dei professionisti sanitari, con l'obiettivo di assicurare efficacia, appropriatezza, sicurezza ed efficienza all'assistenza prestata dal Servizio Sanitario Nazionale in favore dei cittadini</p> <p>d. Il sistema di sviluppo e innovazione tecnologica delle Aziende Socio-Sanitarie</p>
<p>7) Gli studi scientifici hanno dimostrato che l'impulsività:</p> <p>a. è fattore di rischio per lo sviluppo di gioco d'azzardo patologico</p> <p>b. è fattore indotto dalla presenza di una dipendenza da gioco o da sostanze</p> <p>c. è fattore non correlato alla comparsa e sviluppo delle dipendenze chimiche o comportamentali</p> <p>d. è sia fattore di rischio che indotto dalla presenza della dipendenza</p>
<p>8) Il ruolo dell'adulto in adolescenza, secondo il prof. Pietropolli Charmet, è:</p> <p>a. esclusivamente fornire un modello di identificazione</p> <p>b. esclusivamente fornire delle regole</p> <p>c. rispecchiare la progettualità e contenere le nuove rappresentazioni di sé dell'adolescente</p> <p>d. proteggere dai pericoli</p>
<p>9) Con quale modalità si accede ad un Centro diurno per persone con disabilità?</p> <p>a. L'accesso al servizio si effettua presso le sedi INPS</p> <p>b. Tramite invio del solo Medico di base</p> <p>c. L'accesso al servizio richiede una valutazione multidimensionale delle condizioni della persona, che viene effettuata da una equipe multi-professionale (U.V.M.D.)</p> <p>d. Tramite ricovero ospedaliero</p>
<p>10) L'ICF organizza le informazioni in 2 Parti:</p> <p>a. la Parte 1 si occupa di legislazione; la Parte 2 di descrizione servizi</p> <p>b. la Parte 1 si occupa di Funzionamento e Disabilità; la Parte 2 di Fattori Contestuali</p> <p>c. la Parte 1 si occupa di riferimenti storici; la Parte 2 di legislazione</p> <p>d. la Parte 1 si occupa di Legislazione; la Parte 2 di Funzionamento e Disabilità</p>
<p>11) Cosa si intende per U.V.M.D.?</p> <p>a. Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale</p> <p>b. Unità di Valutazione Medicina Distrettuale</p> <p>c. Unità di Valutazione, Monitoraggio e Diagnosi</p> <p>d. Unità di Valutazione Multidimensionale per la Depressione</p>

<p>12) C.T.R.P. sta per:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Centro Territoriale per il Recupero delle persone in stato di Povertà b. Centro Terapeutico per Percorsi Riabilitativi c. Comunità Terapeutica Riabilitativa Provinciale d. Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta
<p>13) La finalità del Servizio Inserimento Lavorativo (SIL) è:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. l'assunzione in azienda dei giovani <29 anni b. la promozione e il sostegno per la piena inclusione nel mondo del lavoro delle persone disabili e/o in situazione di svantaggio sociale c. fornire informazioni sulle opportunità lavorative del territorio d. l'organizzazione e la gestione di laboratori occupazionali per soggetti con disabilità
<p>14) Quali sono le principali aree di attività del Servizio per le Dipendenze (Ser.D.)?</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Tossicodipendenza e ludopatia b. Alcoldipendenza c. Tossicodipendenza, alcoldipendenza e ludopatia d. Tossicodipendenza e alcoldipendenza
<p>15) Le funzioni istituzionalmente svolte dai Consultori Familiari vanno realizzate in collegamento con:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. le altre Regioni b. l'Università c. con gli Ospedali e con la rete dei servizi sociali dei Comuni d. le altre UU.OO. Distrettuali ed ospedaliere, con la rete dei servizi sociali dei Comuni
<p>16) Il consultorio familiare si rivolge al singolo, alla coppia e alla famiglia. L'equipe del Consultorio Familiare è formata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Ginecologo, ostetrica, assistente sociale, psicologo e educatore b. Fisiatra, ostetrica, assistente sociale, psicologo e educatore c. Ginecologo, logopedista, assistente sociale e educatore d. Ginecologo, ostetrica, assistente sociale, psicologo, educatore e otorinolaringoiatra
<p>17) Quali sono le dimensioni che caratterizzano il disturbo da deficit di attenzione/iperattività (ADHD)?</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Inattenzione, iperattività, apatia b. Inattenzione, iperattività, deficit della memoria c. Inattenzione, aggressività, chiusura emotiva d. Inattenzione, iperattività, impulsività
<p>18) Nella teoria di Erikson la fase adolescenziale è caratterizzata dal seguente dilemma-polarità:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Autonomia vs. vergogna b. Identità vs. confusione dei ruoli c. Iniziativa vs. senso di colpa d. Intimità vs. isolamento
<p>19) Tra le altre, quali responsabilità ha l'Educatore nei confronti dell'Equipe?</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Non rispettare le decisioni dell'equipe, una volta confrontate, condivise e approvate. b. Documentare e non condividere c. Condividere le informazioni usando un linguaggio non comprensibile d. Rispettare e assumere le decisioni dell'equipe, una volta confrontate, condivise e approvate, facendole sue nel momento dell'intervento
<p>20) Tra le altre, quali responsabilità ha l'Educatore nei confronti della professione?</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Può usare la propria posizione per ottenere vantaggi personali b. Deve arricchire costantemente le proprie conoscenze, sviluppare competenze personali e professionali attraverso aggiornamento permanente e supervisione c. Interviene eseguendo le direttive ricevute d. Deve intervenire improvvisando

PROVA SCRITTA N. 3

<p>1) Quando un'azienda è soggetta all'obbligo di assunzione dei disabili?</p> <ul style="list-style-type: none">a. al superamento di 10 unitàb. non esiste obbligoc. al superamento di 15 unitàd. al superamento delle 30 unità
<p>2) La legge 68/99 ha come finalità:</p> <ul style="list-style-type: none">a. la promozione della collocazione al lavoro delle persone disabili o con problemi di salute mentale e di dipendenza da sostanze stupefacenti, maggiori di 45 annib. l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappatec. la promozione dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento miratod. la definizione degli standard minimi richiesti per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture per le persone con disabilità
<p>3) Chi è soggetto all'obbligo ECM?</p> <ul style="list-style-type: none">a. tutti i soggetti appartenenti ad una delle professioni sanitarie riconosciute dalla normativa vigente e tutti gli assistenti socialib. nessunoc. i Direttori di Unità Operativa delle Aziende Socio-Sanitaried. tutti i soggetti appartenenti ad una delle professioni sanitarie riconosciute dalla normativa vigente
<p>4) Il Piano di Zona è un documento di:</p> <ul style="list-style-type: none">a. programmazioneb. gestionec. valutazioned. studio e ricerca
<p>5) Cosa succede se un Educatore Professionale non effettua l'iscrizione all'Albo?</p> <ul style="list-style-type: none">a. Nullab. L'operatore che esercita la professione di Educatore Professionale ai sensi del DM 520/98 che non risulta iscritto al relativo albo può essere perseguibile penalmente per esercizio abusivo della professionec. L'operatore che esercita la professione di Educatore Professionale ai sensi del DM 520/98 che non risulta iscritto al relativo albo può essere sanzionato con un'ammenda pecuniariad. L'operatore che esercita la professione di Educatore Professionale ai sensi del DM 520/98 che non risulta iscritto al relativo albo può essere sanzionato con un richiamo verbale
<p>6) La Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità all'art. 19 adotta una nozione di vita indipendente ed inclusione nella società:</p> <ul style="list-style-type: none">a. specifica per disabili fisico motori con capacità di autodeterminazioneb. specifica per le persone con pluri-disabilitàc. che costituisce criterio ispiratore del sistema di offerta con attenzione alla libertà di scelta e al contrasto di ogni forma di isolamentod. specifica per soggetti con disabilità sensoriale
<p>7) Quando si parla di co-dipendenza?</p> <ul style="list-style-type: none">a. Quando un familiare è tossicodipendenteb. Quando nella relazione affettiva il familiare sviluppa una forma di attaccamento totalizzante e una grande paura della separazionec. Quando c'è un quadro clinico caratterizzato da una dipendenza patologica e una patologia psichiatricad. Quando il familiare dipende economicamente dal partner

<p>8) Cosa si intende per Resilienza?</p> <p>a. La capacità di sopportazione dei figli adolescenti</p> <p>b. La capacità di una persona di raggiungere un adattamento positivo a fronte di eventi significativamente stressanti e traumatici che, diversamente, potrebbero risultare gravemente invalidanti</p> <p>c. La capacità di risolvere un problema complesso</p> <p>d. La capacità di una persona di apprendere nuove informazioni lungo tutto il corso dell'esistenza</p>
<p>9) Cos'è un Centro diurno per persone con disabilità?</p> <p>a. È un servizio territoriale socio sanitario a carattere diurno, rivolto a persone con disabilità con diversi profili di autosufficienza. Fornisce interventi a carattere educativo-riabilitativo-assistenziale</p> <p>b. E' un servizio privato medico specialistico a carattere diurno</p> <p>c. E' un servizio diurno di sollievo temporaneo per i familiari di soggetti con disabilità</p> <p>d. E' un servizio a pagamento con finalità ludiche-ricreative</p>
<p>10) Una ricerca di tipo quantitativo studia i fenomeni entro un approccio di tipo:</p> <p>a. matematico/statistico</p> <p>b. filosofico</p> <p>c. antropologico</p> <p>d. educativo</p>
<p>11) S.P.D.C. sta per:</p> <p>a. Struttura Psichiatria di Degenza e Cura</p> <p>b. Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura</p> <p>c. Servizio Psichiatrico di Degenza in Comunità</p> <p>d. Servizio Psico-sociale di Diagnosi e Contenimento</p>
<p>12) Quali sono i compiti di una Comunità Terapeutica nell'ambito delle dipendenze patologiche?</p> <p>a. Compiti terapeutico riabilitativi in contesto residenziale o semiresidenziale finalizzati al reinserimento dell'ospite nella società</p> <p>b. Compiti di controllo sociale degli ospiti</p> <p>c. Compiti di intrattenimento socio-ricreativo degli ospiti</p> <p>d. Compiti terapeutico riabilitativi in contesto domiciliare finalizzati al reinserimento dell'ospite nella società</p>
<p>13) Che cos'è il S.I.L.?</p> <p>a. Un settore di impiego lavorativo</p> <p>b. Un servizio di Inserimento Lavorativo dell'azienda socio-sanitaria</p> <p>c. Un servizio di volontariato</p> <p>d. Un servizio di Innovazione e Learning organization</p>
<p>14) Chi partecipa alla formulazione di un progetto di tirocinio?</p> <p>a. Soggetto promotore</p> <p>b. Soggetto promotore, ente ospitante e tirocinante</p> <p>c. Ente ospitante e tirocinante</p> <p>d. Soggetto promotore e tirocinante</p>
<p>15) Le funzioni istituzionalmente svolte dai Servizi per la Tutela dei Minori vanno realizzate in collegamento con:</p> <p>a. le altre Regioni</p> <p>b. l'Università</p> <p>c. gli Ospedali e con la rete dei servizi sociali dei Comuni</p> <p>d. la Scuola, gli organi giudiziari deputati alla tutela dell'infanzia ed alla giustizia minorile, con la rete dei servizi sociali dei Comuni</p>
<p>16) Nelle Aziende Sanitarie attuare percorsi di diagnosi, cura e riabilitazione delle patologie dello sviluppo è compito di:</p> <p>a. Servizio di Neuropsichiatria Infantile</p> <p>b. Servizio di Consultorio Familiare</p> <p>c. Servizio di Psicologia Ospedaliera</p> <p>d. Servizio di Disabilità e non autosufficienza</p>

- 17) Le finalità principali dell'approccio pedagogico-educativo al ritardo mentale in età evolutiva sono:
- a. Il raggiungimento di un'autonomia singola o complessa da parte del bambino attraverso la messa in atto di comportamenti di salute congrui con la condizione psicofisica del soggetto
 - b. Il raggiungimento di un'autonomia singola o complessa da parte del bambino attraverso la creazione di relazioni significative e la messa in atto di un comportamento adattivo**
 - c. L'apprendimento di abilità pratiche connesse con le richieste della vita quotidiana apprese in un setting educativo protetto
 - d. Il raggiungimento di autonomia e il potenziamento di competenze comunicativo-relazionali che consentano al soggetto lo sviluppo di una progettualità esistenziale
- 18) Qual è la teoria secondo cui la variazione dello stato di ciascun elemento tende a modificare lo stato di ogni altro elemento, per cui non esiste una consequenzialità che utilizza il rapporto causa-effetto ma risulta invece importante guardare all'organizzazione, alla struttura:
- a. Teoria olistica
 - b. Teoria dinamico-strutturale
 - c. Teoria psicanalitica
 - d. Teoria sistemica**
- 19) Tra le altre quali responsabilità ha l'Educatore nei confronti dell'Equipe?
- a. Segnalare nel proprio ambiente professionale comportamenti di educatori non conformi al Codice Deontologico**
 - b. Non rispettare le decisioni dell'equipe, una volta confrontate, condivise e approvate
 - c. Agire individualmente
 - d. Collaborare solo con chi lo rispetta
- 20) Tra le altre, quali responsabilità ha l'Educatore nei confronti della professione?
- a. Deve intervenire improvvisando
 - b. Deve essere consapevole della portata della propria funzione così come del potere di cui è investito**
 - c. Può usare la propria posizione per ottenere vantaggi personali
 - d. Interviene eseguendo le direttive ricevuto